

EUROPEI DI TENNISTAVOLO PARALIUMICO

## Il doppio porta altre due medaglie Per Giada Rossi un oro e un bronzo

Rosario Padovano

Ancora due medaglie. Ancora un titolo europeo e poi una medaglia di bronzo. Fortissima questa Giada Rossi. Si traveste da Robin Hood, ruba i segreti del gioco ai forti per darli ai tifosi, dispensando solo gioie.

Dopo il titolo europeo in singolare ieri è arrivato un altro titolo europeo, stavolta nel doppio misto.

E in mezzo ai due ori ecco il bronzo nel doppio femminile, in un torneo che era diventato difficile per la fusione di alcune classi. In coppia con Federico Crosara la zoppolana Giada Rossi ha travolto per 3-0 in finale la coppia polacca formata da Rafael Czupera e Dorota Bu-

claw. È stato un dominio assoluto. Gli avversari sono stati superati con i seguenti parziali: 11-8, 11-8, 11-7.

Nell'ultimo set è arrivata l'apoteosi. Giada vinceva per 10-5, e il conto alla rovescia è stato scandito dai tifosi. Poi il punto della vittoria.

«Ancora una volta la stella di Giada brilla nel firmamento del tennistavolo paralimpico conquistando l'oro nel singolo, nel doppio misto e bronzo nel doppio femminile. Siamo campioni», ha detto il padre Andrea Rossi.

«È stata una cavalcata straordinaria. Ringrazio tutti - ha evidenziato Giada Rossi - adesso mi aspettano quindici giorni di riposo per poi preparare il finale dell'anno con un torneo in

Francia».

Parigi val bene una Giada Rossi che si presenterà al via con i titoli di campione d'Europa e del mondo. Non male.

Troppo forte infine il divario tra le formazioni di Italia e Croazia nella semifinale di doppio femminile. Helena Dretar Karic e Adela Muzinic Vincetic hanno battuto Giada Rossi e Michela Brunelli per 3-1. Parziali 9-11, 11-5, 11-2, 11-3. Un bronzo che vale tanto. «Un ringraziamento speciale - aggiunge Giada Rossi - va al gruppo sportivo paralimpico della Difesa che mi ha accolto tra i suoi atleti e a tutte le persone dello staff azzurro, tutte persone qualificate che dedicano il loro lavoro a noi,

un gruppo grandissimo di qualità mondiale. Sei gli atleti, che vivono al centro federale di Lignano, presenti a Sheffield e tutti a medaglia».

Già, Lignano e Friuli terra di campioni. «Grazie - conclude la campionessa - ad Alessandro Arcigli per farci vivere queste emozioni che ripagano tutti i sacrifici che continuano ad alimentare i miei sogni».

Ovviamente non sono mancate le reazioni per questa nuova e immensa cavalcata di Giada Rossi, da un anno circa testimonial regionale. Lo scorso anno ai Mondiali arrivarono l'oro in singolare e doppio e l'argento nel doppio misto. Quest'anno è arrivato l'oro in doppio misto e quindi un riscatto rispetto alla delusione dello scorso anno. Giada Rossi non si nasconde. Dopo lo stop per le vacanze, in cui festeggerà, si riprenderà a sognare. L'oro paralimpico è l'unico che manca nella sua bacheca. —

di FEDERICA BELLONZI



Giada Rossi con la sua collezione di medaglie agli Europei